

Alitalia: Fantozzi, in polemica con il governo, si dimette da commissario. L'amministratore della bad company ritiene che sia venuta meno la fiducia nei suoi confronti

LA NOTA - Questo perchè - si legge in una nota pubblicata sul sito - «ha ritenuto che sia venuta meno la fiducia del Governo nei suoi confronti ed ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del Signor Presidente del Consiglio e del Signor Ministro per lo Sviluppo Economico. La stessa cosa hanno fatto tutti i componenti dell'Ufficio del Commissario». La decisione fa seguito all'approvazione della manovra che contiene misure che riguardano proprio le procedure di amministrazione straordinaria delle imprese. La decisione è stata presa in particolare dopo l'introduzione in manovra di una norma che consente all'esecutivo di integrare con due ulteriori commissari gli organi commissariali monocratici delle imprese in amministrazione straordinaria che si trovino nella fase di liquidazione e nelle quali sia avvenuta la dismissione dei compendi aziendali.

IL COMUNICATO DI PALAZZO CHIGI - La Presidenza del Consiglio dei Ministri prende atto «con profondo rammarico delle dimissioni rassegnate da Augusto Fantozzi dalla carica di Commissario nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alla Società Alitalia». È quanto si legge in una nota di Palazzo Chigi. «Nel manifestare al Professor Fantozzi l'apprezzamento e la gratitudine per l'attività svolta con tanto impegno, si sottolinea che la norma contenuta nell'articolo 15 del Decreto Legge sulla 'manovra economica non concerne specificamente il 'caso Alitalia - sottolinea la Presidenza del Consiglio -, ma rappresenta un contributo per migliorare l'efficienza e la celerità di tutte le procedure, anche originate da complessi interventi succedutisi nel tempo, e delle quali non è stato ritenuto nè giusto, nè opportuno far gravare il carico su un solo soggetto, per evitarne, tra l'altro, la sovraesposizione. Di qui il ricorso ad un modello commissariale collegiale, a costi invariati».